

**A tutte le Scuole
dell'Infanzia e Primarie
della Regione Lazio**

Oggetto: DGR n. 32/2020. Identificazione precoce dei casi a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento – trasmissione griglie osservative

Con la DGR n. 32 del 4 febbraio 2020 sono state adottate le Linee guida per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) della Regione Lazio.

Tale documento sottolinea il ruolo fondamentale della scuola nella identificazione precoce dei casi a rischio di DSA e nell'avvio di adeguati interventi di potenziamento.

L'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli anni iniziali della scuola primaria rappresentano il primo ambito in cui esercitare azioni di prevenzione, di stimolo e di recupero. In questi contesti un'accurata osservazione consente una fondamentale azione preventiva nel riconoscimento degli alunni che presentano difficoltà al fine di poter avviare i relativi percorsi di potenziamento e gli eventuali successivi percorsi diagnostici.

Con la DGR n. 32/2020 sono state, altresì, adottate delle griglie osservative (allegati D1 e D2) che, pur non avendo finalità diagnostiche, possono essere utilizzate dai docenti per rilevare le atipie di comportamento/apprendimento nella Scuola dell'infanzia e per individuare elementi di rischio e monitorare il processo di acquisizione della scrittura, della lettura e del calcolo nella Scuola primaria.

Alla luce di quanto sopra esposto si allegano alla presente nota:

- le Linee guida per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) della Regione Lazio,
- l'allegato D.1 SCUOLA DELL'INFANZIA "Griglia osservativa per la rilevazione di indicatori di rischio DSA (ultimo anno della scuola dell'infanzia)" e
- l'allegato D.2 SCUOLA PRIMARIA "Griglia osservativa per l'individuazione di indicatori di rischio e il monitoraggio del processo di acquisizione scrittura, della lettura e del calcolo".

In una fase di prima attuazione la Regione Lazio mette a disposizione dei docenti che eventualmente abbiano necessità di chiarimenti nella lettura e nell'applicazione delle griglie la seguente casella di posta elettronica **programmazione.istruzione@regione.lazio.it** a cui inoltrare i quesiti.

Le richieste di assistenza verranno prese in carico dalla Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria che si avvarrà della collaborazione di personale ASL esperto in materia.

La Direttrice della Direzione
Istruzione, Formazione e Lavoro
(Avv. Elisabetta Longo)

Il Direttore della Direzione Salute
e Integrazione sociosanitaria
(Dott. Massimo Annichiarico)

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico
Regionale per il Lazio
(Dott. Rocco Pinneri)